

» tesice --. Ma non c' insegnò cento anni fa, che il Proposto Geroo
 » in questi tempi sapeva, essere il Prefetto Vicario dell' Imperado-
 » re? Due soli anni dopo racconta, che Gelasio II. partendo da
 » Roma, lasciò suo Vicario Pietro Vescovo di Porto; Governatore
 » di Benevento Ugo Cardinale; e confermò Pietro Prefetto di Ro-
 » ma, il che non avea voluto fare il suo Antecessore. Dice l'an.
 » 1133. che Teobaldo Prefetto di Roma con Pietro Latrone, e al-
 » tri Nobili andarono a visitare Innocenzo II., e Lottario II., che
 » veniva a coronarsi presso S. Agnese, ov' erano coll' esercito. E
 » in niuno di questi tre ravvisa, o può ravvisare il ritratto fatto
 » da Geroo: siccome non lo ravvisò nel secol passato in Stefano,
 » e in Cencio suo figliuolo (della cui Prefettura, asserita dal Car-
 » dinal Baronio, ei ne dubita), perchè amendue furono a tempo d'
 » Arrigo IV., che non fu mai Imperadore. Si aggiunge, che de' primi
 » tre Prefetti, due furono in tempo del maggior bollore di guerra
 » tra 'l Sacerdozio, e l' Imperio, e l' altro fu in tempo, che non v'
 » era Imperadore.

» Di più: fino all' anno 1143. non v' erano in Roma nè Senatori,
 » nè Senato, e quando questo rinacque, non v' era Imperadore, nè
 » vi fu prima dell' anno 1155. cose tutte note al nostro Annalista,
 » il quale esagera nel predetto anno 1143. come i Romani -- tra le
 » molte scandalose novità in pregiudizio dell' antichissima Signoria,
 » ed autorità temporale de' Papi, ristabilirono il Senato, che da
 » gran tempo era scaduto --; per lo che Innocenzo II. morì di dolo-
 » re. Segue poi a dire, che l' anno seguente crearono il Capo di es-
 » so Senato con nome di Patrizio, e fu il primo Giordano figlio di
 » Pier Leone; che un anno dopo abolirono il Prefetto, obbligando
 » il popolo a giurar soggezione al Capo del Senato, sotto Eugenio
 » III. e che la maggior premura di questo Pontefice fu di abbattere
 » il Senato, perchè proteggeva Arnaldo autore di tal novità: e dice
 » ancora, che questi, se non fosse stato prevenuto dalla morte, vi
 » sarebbe riuscito, col testimonio di Romualdo l' anno 1152. *Et nisi*
 » *esset mors æmula, quæ illum cito de medio rapuit, Senatores noviter*
 » *procreatos, populi adminiculo, usurpata dignitate privasset.* Nel predet-
 » to 1155. in cui dopo lungo tempo si vide nuovamente la corona-
 » zione Imperiale in Roma nella persona di Federigo Barbarossa,
 » tre belle testimonianze abbiamo del Prefetto di Roma presso Otton
 » Frisingense, e altri in questi Annali. La prima è del consiglio da-
 » to ad Adriano IV. da Pietro Prefetto, e da Otton Frangipani, di
 » spedir tre Cardinali incontro a Federigo per concertar gli affari